



COMUNE DI TORRITA DI SIENA

...

Area Tecnica

OCCUPAZIONI PERMANENTI DI SOTTOSUOLO PUBBLICO STRADALE E PERTINENZE CON CONDOTTE/CAVI (CONDUTTURE IDRICHE, LINEE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONE), GASDOTTI, SERBATOI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI O CON ALTRI IMPIANTI ED OPERE CHE POSSONO COMUNQUE INTERESSARE LA PROPRIETÀ STRADALE.

REGOLAMENTO ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE DEI LAVORI E DEI RIPRISTINI

Allegato alla Delibera Consiglio Comunale

n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
Art. 2 – NORME DI CARATTERE GENERALE.....	3
Art. 3 – SCAVI A SEZIONE RISTRETTA – PRESCRIZIONI GENERICHE.....	3
Art. 4 – PERCORRENZE E ATTRAVERSAMENTI INTERRATI – SCAVO TRADIZIONALI.....	4
Art. 5 – PERCORRENZE E ATTRAVERSAMENTI AEREI.....	5
Art. 6 – SPINGITUBO.....	5
Art. 7 – IN GENERALE.....	5
Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE.....	6

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento:
 - a) Si applica all'esecuzione di lavori di scavo che necessitano manomissione del suolo pubblico, compreso anche di pubblico transito nell'ambito del territorio comunale;
 - b) Ha lo scopo di definire le modalità esecutive dei lavori;
2. I lavori di scavo comprendono:
 - a) Demolizione del manto stradale/pavimentazione esistente;
 - b) Scavi, tombamenti e rinterri;
 - c) Ricostruzione del manto stradale/pavimento demolito;
 - d) Ripristino del manto erboso nelle aree in terreno naturale.

Art. 2 - NORME DI CARATTERE GENERALE

1. I lavori di che trattasi devono essere eseguiti a regola d'arte, tenendo conto delle specifiche prescrizioni di legge e di regolamento, delle normative tecniche di settore e secondo le seguenti indicazioni:
 - a) devono essere scrupolosamente osservate tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia (in particolare D.M. 1 ottobre 2013 recante "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali" e s.m.i., ed il Decreto 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, da adottare per il segnalamento temporaneo");
 - b) tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con l'obbligo altresì del relativo mantenimento e dello spurgo di eventuali tombini, canalette e chiaviche;
 - c) non debbono essere immesse sulla strada acque insolite né turbato il corso di quelle che vi scorrono.

Art. 3 - SCAVI A SEZIONE RISTRETTA – PRESCRIZIONI GENERICHE

1. Deve essere usata la massima cura per non ostacolare lo scolo laterale delle acque della strada e delle cunette (c.d. fossette);
2. lo scavo per la posa della condotta in percorrenza deve essere fatto in varie riprese e per tratti continui di lunghezza non superiori a m.100, restando vietato intraprendere alcun prolungamento, se non dopo aver chiuso il tratto superiore per la lunghezza corrispondente;
3. gli attraversamenti devono essere fatti in due riprese, in modo da lasciare sempre libera al transito almeno la metà della sede stradale;

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">4. la condotta deve essere posta entro un cunicolo/tubo camicia di conveniente diametro, o entro altro manufatto, in modo che, in caso di guasti si possa sfilare e riparare senza manomettere nuovamente la strada;5. la struttura e le dimensioni del tubo e del manufatto devono essere tali da resistere alle spinte laterali ed a qualsiasi carico che transitasse sulla strada;6. rendendosi necessaria la costruzione di pozzetti (di manovra, di giunzione, ispezione), gli stessi devono essere collocati esternamente alla carreggiata stradale, prioritariamente in banchina, con manufatto completamente interrato (ammesso solo chiusino affiorante), senza alterare in alcun modo la sagoma stradale e le quote delle pertinenze e del margine esterno;7. GLI EVENTUALI SCAVI DA ESEGUIRE NELLA CARREGGIATA STRADALE BITUMATA, PER APERTURA CHIUSINI INTERRATI ESISTENTI, devono essere eseguiti tagliando preventivamente lo strato di asfalto al limite dello scavo con fresa a disco: gli stessi scavi dovranno essere chiusi fino alla quota di rotolamento con uno strato di conglomerato bituminoso del tipo "Binder" granulometria "0-20 mm." debitamente azzerato con il piano viabile che, per eventuali deformazioni della fondazione stradale, dovrà essere immediatamente ripristinato, al fine di evitare danni a persone o a cose; |
|--|

8. tutte le materie di scavo non devono essere riutilizzate per il riempimento: le stesse devono essere smaltite presso discariche debitamente autorizzate;

9. a bitumatura eseguita dovrà essere ripristinata tutta la segnaletica stradale orizzontale preesistente.

Art. 4 - PERCORRENZE E ATTRAVERSAMENTI INTERRATI – SCAVO TRADIZIONALE

1. La percorrenza deve essere effettuata lungo la banchina/carreggiata stradale bitumata, situando il tubo alla profondità di almeno m.1,00 rispetto al piano viabile, tagliando preventivamente lo strato di asfalto al limite dello scavo esclusivamente con fresa a disco o macchina a lama rotante e, comunque, non inferiore a m. 0,50 dalla quota di campagna nel caso lo scavo venga eseguito in corrispondenza della cunetta (c.d. fossetta);
2. lo scavo per la posa della condotta in percorrenza deve essere fatto in varie riprese e per tratti continui di lunghezza non superiori a m.100, restando vietato intraprendere alcun prolungamento, se non dopo aver chiuso il tratto superiore per la lunghezza corrispondente;
3. gli attraversamenti devono essere fatti nel senso normale alla strada, situando la condotta ad una profondità non inferiore a m.1,00 dal piano viabile tagliando preventivamente lo strato di asfalto al limite dello scavo esclusivamente con fresa a disco o macchina a lama rotante;
4. gli scavi, in corrispondenza della banchina stradale in terra, sia negli attraversamenti che nelle percorrenze, devono essere riempiti con misto granulometrico di cava (stabilizzato) e la parte superficiale ricostruita con breccia di cava macinata;
5. GLI SCAVI DA ESEGUIRE NELLA CARREGGIATA STRADALE BITUMATA devono essere immediatamente

ricoperti con misto cementato (stabilizzato di cava 0/70 con legante cemento con dosaggio di Kg. 40/mc.) posto in opera in più strati con vibrocompattatore meccanico e sigillati con sovrastante stesa di conglomerato bituminoso a caldo di granulometria 0-20 mm. o calcestruzzo di cemento, che per eventuali deformazioni della fondazione stradale deve essere immediatamente ripristinato, al fine di evitare danni a persone o a cose di cui il titolare della Concessione rimane unico responsabile sia civilmente che penalmente.

Successivamente, ad assestamento avvenuto (non prima di UNO e non oltre TRE mesi dalla copertura dello scavo) la parte superficiale, per uno spessore di 8 cm., deve essere asportata mediante fresatura e ricostituita con uno strato di pari spessore di conglomerato bituminoso del tipo "Binder" granulometria "0-20 mm." per la larghezza complessiva dello scavo maggiorato di 50 cm per parte, debitamente azzerato con il piano viabile.

A completamento del lavoro, PREVIA IDONEA FRESATURA, deve infine essere steso uno strato dello spessore di cm. 3 di conglomerato bituminoso del tipo "Tappeto di usura" che deve avere:

5a. per gli **ATTRAVERSAMENTI**, una granulometria di "0-10 mm" e una larghezza complessiva non inferiore a **mt. 5,00 più la larghezza dello scavo come sopra**, debitamente azzerato con il piano viabile.

Nel solo caso di interventi con cavo in Fibra Ottica la larghezza complessiva potrà essere pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello stesso (100 + larghezza scavo + 100).

5b. per le **PERCORRENZE** la fresatura ed il tappeto di usura deve essere eseguito per la **larghezza di tutta la corsia di marcia** per uno spessore di cm 4 con conglomerato bituminoso del tipo "Tappeto di usura" "0-15 mm".

Nel solo caso di interventi con cavo in Fibra Ottica la larghezza complessiva pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello stesso (100 + larghezza scavo + 100).

Qualora l'inizio o la fine della percorrenza coincida con un tratto in curva, il ripristino del manto bituminoso deve essere esteso fino alla fine della curva stessa.

In ogni caso, la fascia di ripristino del tappeto d'usura è estesa all'intera corsia se l'intervento di posa in opera della infrastruttura digitale - Fibra Ottica - avviene nei dodici (12) mesi successivi ai lavori di manutenzione del piano stradale da parte dell'Ente proprietario della strada.

Dall'inizio dei lavori e sino al ripristino finale della pavimentazione con conglomerato bituminoso del tipo "Tappeto di usura", deve essere approntata la segnaletica provvisoria di cantiere e ne deve essere curata l'efficienza e la visibilità;

6. gli eventuali assestamenti della pavimentazione stradale e delle banchine che dovessero verificarsi in corrispondenza di attraversamenti e percorrenze devono essere tempestivamente ripristinati con le modalità di cui al punto precedente. Nel caso che la deformazione della carreggiata o della banchina risulti di lieve entità, deve essere ripristinata rispettivamente mediante scarifica del manto bitumato per la larghezza e profondità necessaria a rimuovere la pavimentazione deformata, comunque non inferiore a uno spessore di cm. 3, e ricaricata con conglomerato bituminoso a caldo fino a raggiungere la stessa quota della carreggiata circostante. Nel caso di banchina deve essere operato un ricarico sulla deformazione con breccia di cava macinata;
7. devono essere ripristinati, ove esistenti, i marciapiedi stradali e le zanelle (cunette di raccolta delle acque meteoriche) con le stesse forme e gli stessi materiali;
8. ove occorra, per mantenere le quote di soglie, abitazioni, pozzetti, ecc.. esistenti, deve essere eseguita la scarificazione (fresatura) della pavimentazione.

Art. 5 - PERCORRENZE E ATTRAVERSAMENTI AEREI

1. le percorrenze aeree devono essere realizzate nelle fasce di pertinenza stradali purché i sostegni verticali, comunque ubicati al di fuori delle pertinenze di servizio, siano posti ad una distanza dal margine della strada uguale alla altezza del sostegno misurata dal piano di campagna più il franco di sicurezza stabilito pari a ml. 1,50. Si può derogare da tale prescrizione quando le situazioni locali eccezionali non consentono la realizzazione dell'occupazione sopraelevata longitudinale all'esterno delle pertinenze di servizio, purché nel rispetto delle distanze e dei franchi di sicurezza dei sostegni verticali da ubicare in ogni caso al di fuori della carreggiata;
2. negli attraversamenti trasversali sopraelevati il franco sul piano viabile nel punto più depresso deve essere maggiore o uguale al franco prescritto della normativa per i ponti stradali compreso il maggior franco di sicurezza e fatte salve le diverse prescrizioni previste dalle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto. L'altezza minima complessiva deve essere comunque di mt 6,00;
3. l'attraversamento deve disporsi con un angolo non minore di 30 gradi con l'asse della strada;
4. i pali di sostegno, di qualsiasi materiale siano costituiti, devono essere ubicati ad una distanza dal bordo della carreggiata (limite bordo bitumato) mai inferiore alla lunghezza del sostegno fuori terra maggiorata di un franco di metri 1,5.

Art. 6 - SPINGITUBO

1. l'attraversamento e percorrenza deve essere realizzato/a con macchina spingitubo situando la condotta ad una profondità non inferiore a m.1,00 dal piano viabile;
2. rendendosi necessaria la costruzione di pozzetti di manovra, questi devono essere collocati fuori della proprietà stradale e completamente interrati non devono essere realizzati scavi a cielo aperto nella carreggiata stradale bitumata;
3. le buche di ingresso e di arrivo devono essere localizzate in posizioni che non compromettano la sicurezza della circolazione stradale ed in accordo con il personale tecnico responsabile della manutenzione stradale: operazione da effettuare tagliando preventivamente lo strato di asfalto al limite dello scavo esclusivamente con fresa a disco o macchina a lama rotante;
4. il ripristino delle buche in piattaforma pavimentata deve garantire la configurazione originaria, con materiali aventi medesime caratteristiche fisico-meccaniche preesistenti, e dovrà essere eseguito, previa scarifica degli strati di binder e usura a cavallo delle buche effettuate, per una superficie incrementata di almeno 50 cm rispetto al perimetro di scavo, debitamente azzerato con il piano viabile.

Art. 7 - IN GENERALE

1. prima dell'inizio lavori ci si deve accertare della eventuale presenza di servizi già esistenti nell'area oggetto dell'intervento avendo cura di non danneggiare le infrastrutture presenti;
2. per i lavori di scavo deve essere provveduto alla installazione dei segnali stradali regolamentari, curando di

lasciare sempre libera al transito almeno la metà della sede stradale;

3. tutta la segnaletica verticale esistente, anche se interessata dai lavori, deve essere mantenuta efficiente e comunque ripristinata nel più breve tempo possibile;
4. al termine dei lavori deve essere trasmessa agli uffici del Comune:
 - a. documentazione fotografica dell'opera/manufatto realizzato/installato;
 - b. dichiarazione di regolare esecuzione debitamente sottoscritta da tecnico abilitato.

Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione, il presente Regolamento ai sensi dell'art. 124 – D.lgs. 267/2000 – Pubblicazione delle deliberazioni – entrerà in vigore e sarà efficace decorsi 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line del Comune e verrà inserito nella raccolta dei Regolamenti presente sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente regolamento sarà applicato ai lavori in corso alla data del 30 dicembre 2020.